



*Segreteria Generale
Area Lavori commissioni*

Presidente
VII Commissione consiliare

e p.c

Segreteria Presidente
Consiglio regionale

Ufficio di Gabinetto
Presidente Regione Lazio

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio N. 102/VII
concernente: **“Nomina del Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera
San Camillo Forlanini.”**

Si trasmette, in allegato, lo schema di decreto di cui all’oggetto, per
l’acquisizione del parere di competenza di codesta Commissione, ai sensi
dell’articolo 55, comma 3, dello Statuto della Regione Lazio.

D’ordine del Presidente

Il Dirigente
Dott.ssa Ines Dominici



Class. 2.10



IL PRESIDENTE

OGGETTO: Richiesta parere Commissione Consiliare

Al fine di acquisire il parere della Commissione Consiliare competente per materia, ai sensi dell'articolo 55, comma 3 dello Statuto della Regione Lazio, si trasmette la Proposta di decreto del Presidente n. 35000 del 5 ottobre 2021, sottoscritta digitalmente, avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini".

Nicola Zingaretti

ZINGARETTI NICOLA
2021.10.19 15:48:00
CN=ZINGARETTI NICOLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.37=VATIT-60143490561
RSA/2048 bits

Marco Vincenzi
Presidente del Consiglio
Regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

AREA AFFARI GENERALI

**DECRETI
ALLA FIRMA DEL PRESIDENTE**

STRUTTURA PROPONENTE : SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Proposta n. 35000 del 05/10/2021

Oggetto: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini

-DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM

-UFFICIO DI GABINETTO

-SEGRETERIA DEL PRESIDENTE

**Il Dirigente
(Dott.ssa Giuditta del Borrello)**

L'istruttore amministrativo

Miele Matteo

La funzionaria

Dott.ssa Lilia Cavaterra

RICONSEGNA TO/I DALLA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE IL.....



Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. del Proposta n. 35000 del 05/10/2021

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini

Estensore

FRANCIA CARLO

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

FRANCIA CARLO

_____ firma elettronica _____

Il Dirigente d'Area

E. ALIMENTI

_____ firma digitale _____

Il Direttore Regionale

M. ANNICCHIARICO

_____ firma digitale _____

L' Assessore

D'AMATO ALESSIO

_____ firma digitale _____

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30/2020, recante: *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto”* con la quale è stato conferito, al dott. Massimo Annicchiarico, l'incarico di Direttore della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTI:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni, ed in particolare gli artt. 3, commi 6 e 11 e 3bis, commi 3 e 11;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;
- la legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere);
- il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) che disciplina, tra l'altro, le modalità per la formazione dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale (articolo 1) nonché il procedimento di conferimento degli incarichi da parte delle regioni (articolo 2);

PRESO ATTO che

- l'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. prevede che *“Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*
 - a) *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con*

- abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
- b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
 - c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
 - d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata”;*
- l'articolo 8, comma 1ter della legge regionale n. 18/1994 prevede che *“Non possono essere nominati direttori generali coloro che rientrano nelle fattispecie elencate nell'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42), non può essere nominato direttore generale chi, ritenuto responsabile di condotte dolose, sia omissive che commissive, sia stato condannato dalla Corte dei conti, anche con sentenza non definitiva”;*

DATO ATTO che, come disposto dal citato d.lgs. 171/2016, le Regioni nominano i direttori delle aziende ed enti del servizio sanitario esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale e che tale elenco è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 12 febbraio 2018 ed è costantemente aggiornato dal Ministero stesso;

DATO ATTO, ai fini della procedura regionale prevista dall'art. 2 del suddetto d.lgs. 171/2016, dei seguenti provvedimenti adottati dalla Regione Lazio:

- la determinazione n. G01318 del 10 febbraio 2021 e s.m.i., con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;
- i Decreti del Presidente n. T00078 del 6 aprile 2021 e n. T00119 del 3 giugno 2021, con il quale è stata costituita la Commissione di esperti per la selezione dei soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico”;
- la determinazione dirigenziale n. GR3906-004 del 23 agosto 2021 che, in esito ai lavori della commissione, ha preso atto della composizione delle rose di candidati idonei alla nomina in qualità di Direttore generale delle aziende indicate nell'avviso pubblico;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dal citato d.lgs 171/2016, l'ultimo capoverso del Decreto del Presidente n. T00023 dell'8 febbraio 2019 prevede che *“le rose di nominativi dei candidati idonei per ciascuna Azienda, all'esito dei lavori della Commissione di Esperti, saranno pubblicati sul sito internet regionale unitamente al curriculum vitae e avranno validità temporale di tre anni dalla pubblicazione ai fini dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi di direttore generale per ciascuna azienda cui sono riferite”;*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 731825 del 16 settembre 2021, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato alle strutture regionali competenti di predisporre gli atti necessari per la nomina del dottor Narciso Mostarda, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, per un periodo di tre anni;

DATO ATTO che:

- il dott. Narciso Mostarda, nato ad Anagni [REDACTED] è presente tra gli idonei nella rosa dei candidati con professionalità maggiormente aderente con l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, approvata con la citata determinazione dirigenziale GR3906-004 del 23 agosto 2021 - a seguito dell'esperienza della procedura di cui all'art. 2 del d. Lgs. 171/2016, tra i direttori generali iscritti nell'elenco nazionale di cui all'art. 1 del citato n. D. Lgs. 171/2016 - il cui elenco è allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale
- la valutazione curriculare e l'esperienza maturata dallo stesso dott. Narciso Mostarda quale direttore generale hanno potuto dare evidenza della solida competenza ed esperienza manageriale acquisita;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità resa dal dott. Narciso Mostarda in data 12 ottobre 2021, conservata agli atti della struttura competente;

TENUTO CONTO che, ai sensi della normativa vigente, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Mostarda e, in particolare:

- con nota prot. n. 744332 del 21 settembre 2021 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 744282 del 21 settembre 2021 è stato richiesto alla Corte dei Conti sez. giurisdizionale del Lazio, il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO che con nota prot. n. 836703 del 18 ottobre 2021, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha inviato il certificato n. 125384/2021/R del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;

DATO ATTO che con nota prot. 768550 del 28 settembre 2021 la Procura della Repubblica Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha inviato la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e che la stessa ha dato esito favorevole relativamente l'assenza di condizioni e fatti da atti preclusivi al conferimento dell'incarico;

ATTESO l'esito favorevole delle attività di verifica relativamente all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico;

VISTA

- la deliberazione di Giunta regionale n. 437 del 2 luglio 2019, con la quale è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 30 luglio 2019 con la quale sono stati approvati gli obiettivi da assegnare ai direttori generali all'atto della stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'individuazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale all'atto della stipula del contratto e la successiva verifica del raggiungimento degli stessi dovrà essere effettuata dalla Regione trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina nel rispetto della normativa vigente per i direttori generali delle Aziende sanitarie pubbliche;

RITENUTO di nominare, il dott. Narciso Mostarda quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;

VISTO il parere espresso dalla commissione consiliare permanente nella seduta del..... n.;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano:

- di nominare il dott. Narciso Mostarda, nato ad Anagni (FR) il [REDACTED] già presente nelle rose di candidati di cui alla determinazione dirigenziale GR3906-004 del 23 agosto 2021, secondo l'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, per la durata di anni tre;
- che il rapporto di lavoro si instaura all'esito della sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale di durata triennale in conformità a quanto previsto dal d. lgs. 502/1992, dalla legge regionale n. 18/1994 e dal DPCM n. 502/1995 e s.m.i, con decorrenza stabilita nel contratto stesso;
- che i costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Ospedaliera in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



IL PRESIDENTE

Oggetto: Nomina Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma.

Gentile Direttore,

al fine di attribuire l'incarico triennale (anni 3) di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma, si indica il nominativo del dottor Narciso Mostarda, individuato nell'ambito delle rose di candidati selezionati dalla Commissione di esperti, come da DE GR3906-4 del 23.08.2021, a seguito dell'Avviso Pubblico indetto con DGR n. 56 del 09.02.2021.

Si invita la S.V. a predisporre il relativo atto di nomina e si demanda alle competenti strutture della Direzione Regionale il controllo in merito all'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013.

Cordiali saluti

Nicola Zingaretti



Dott. Massimo Annicchiarico
Direttore Direzione Salute
e Integrazione Socio-sanitaria
Sede



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

21/09/2021

744 332

All'Ufficio Locale del
Casellario Giudiziale
Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Roma
prot.procura.roma@giustiziacert.it

Oggetto: richiesta di emissione certificato generale del casellario giudiziale/certificato carichi pendenti.

Si chiede, ai fini della predisposizione del provvedimento di incarico di Direttore Generale di Azienda Sanitaria del Lazio per le quali è stato pubblicato l'avviso pubblico previsto dalla normativa vigente, secondo quanto previsto dal Piano regionale di prevenzione della Corruzione 2016-2018 e per il controllo delle autocertificazioni rese nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di cui al d.gs. 39/2013, il rilascio del certificato generale del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti dei sotto indicati:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	CF	RESIDENZA
Cerimele	Marina	[REDACTED]	Roma	[REDACTED]	Roma
Milito	Francesca	[REDACTED]	Cosenza	[REDACTED]	Roma
Mostarda	Narciso	[REDACTED]	Anagni (FR)	[REDACTED]	Roma

Distinti saluti

Il Dirigente
Eleonora Alimenti

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico



REGIONE
LAZIO

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Risorse Umane

744282

21/09/2021

Alla Corte dei Conti
Sezione Giurisdizionale

latio.procura@corteconticert.it

Oggetto: verifica dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art 46 D.P.R. 445/2000.

Si chiede, per la predisposizione del provvedimento di incarico di Direttore Generale di Azienda Sanitaria del Lazio secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1 ter, L.R. 16 giugno 1994, n. 18, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza, in capo ai soggetti sotto indicati, di sentenze di condanna, anche non definitive, per condotte dolose sia omissive che commissive:

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	C.F.	RESIDENZA
Cerimele	Marina	[REDACTED]	Roma	[REDACTED]	Roma
Milito	Francesca	[REDACTED]	Cosenza	[REDACTED]	Roma
Mostarda	Narciso	[REDACTED]	Anagni (FR)	[REDACTED]	Roma

Distinti saluti

Il Dirigente
Eleonora Alimenti

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

**DICHIARAZIONE sostitutiva del Certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti.
La dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 d.lgs. 50/2016**

IL sottoscritto MOSTARDA NARCISO
nato a ANAGNI (FR) [redacted]
residente nel Comune di ROMA Provincia RM
Stato ITALIA Via [redacted]
Codice Fiscale [redacted]
Nella sua qualità di DIRETTORE GENERALE
Della Ditta ASL ROMA 6
Con sede nel Comune di ALBANO LAZIALE
Stato ITALIA Borgo GARIBALDI, 12
codice fiscale/partita Iva 04737811002

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

d i c h i a r a

che dal **certificato generale del casellario giudiziale** della Procura della Repubblica presso il Tribunale di ROMA risulta a proprio carico:

NULLA

oppure:

che dal **certificato dei carichi pendenti** presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di ROMA risulta a proprio carico:

NULLA

oppure:

Inoltre:

- a) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale;
- b) che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423.

Albano, 04.10.2024
(luogo e data)

[redacted]
(timbro e firma del dichiarante)

Allegati: copia di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E
INCOMPATIBILITÀ DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

(ART. 20, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)

Il/La sottoscritto/a Narciso Mostarda

nato/a a Anagni

il [REDACTED]

➤ dipendente di ruolo della Regione o di altra pubblica amministrazione (specificare l'amministrazione di appartenenza) ASL ROMA6

ovvero

➤ non munito della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendente di pubbliche amministrazioni

in relazione all'incarico di Commissario Straordinario

consapevole:

- ✓ delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- ✓ che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- ✓ della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2013;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPC, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- ✓ che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del RPC dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:

1) di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice

penale, riportati nella nota 1 (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, interni ed esterni**) – art. 3

ovvero di aver subito le seguenti condanne:

2) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche (nota 2) in enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 3) dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1

3) di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1

4) di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio Regionale della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1

5) di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1

6) di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico (nota 4) da parte della Regione Lazio ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al punto 5 (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1

(Le inconferibilità di cui al citato art. 7, comma 1, non si applicano ai dipendenti della Regione Lazio che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi)

- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:

1) di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio**) – art. 9, comma 1

2) di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 9, comma 2

3) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 1

4) di non ricoprire:

a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio.

b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;

c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 2

5) di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 1

6) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 2

7) di non ricoprire:

a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;

b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;

c) la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 3

- di non svolgere, alla data odierna, nessun incarico e non ricoprire alcuna carica;

- ovvero di svolgere, alla data odierna, i seguenti incarichi e/o di ricoprire le seguenti cariche:

1. _____

2. _____

- di aver svolto negli ultimi due anni i seguenti incarichi e/o ricoperto le seguenti cariche:

1. _____

2. _____

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, dandone immediato avviso alla Regione Lazio, Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Nota 2

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2013 per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

Nota 3

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 39/2013 per «enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

Nota 4

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 39/2013 per «enti di diritto privato in controllo pubblico», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

CURRICULUM VITAE REDATTO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R.28.12.2000, N. 445

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n.445/00, sotto la propria responsabilità, Il sottoscritto DICHIARA quanto segue:

INFORMAZIONI PERSONALI **Narciso Mostarda**



Sesso M | Data di nascita  | Nazionalità ItalianaPOSIZIONE RICOPERTA **Direttore Generale Asl Roma 6 dal 07/10/2016 a tutt'oggi**

Nomina con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00201 del 7.10.2016

Prosecuzione di incarico di direttore Generale Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00244 del 03/10/2019

Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'Ospedale dei Castelli

Ospedale inaugurato il 18/12/2018

Nomina con Decreto del Commissario ad Acta n. U00382 del 02/12/2016

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

2017	Membro della Commissione Nazionale "Aggiornamento LEA" di cui al D.M. Ministero della Salute del 16.06.2016, art.1 comma 556, L. del 28.12.2015 n.208.
dal 1/06/2016 al 6/10/2016	Asl Roma 6 - Direttore Sanitario Aziendale
dal 4/02/2016 al 31/12/2016	Ospedale Israelitico (Roma) – Commissario Straordinario Decreto Prefetto Provincia di Roma del 28.01.2016
dal 10/03/2014 al 3/02/2016	Asl Roma H - Direttore Sanitario Aziendale
da ottobre 2006 a febbraio 2014	Asl di Frosinone - Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari in staff alla Direzione Generale
2013	Asl di Frosinone - Direttore Sanitario Aziendale f.f.
2012	Asl di Frosinone - Direttore Dipartimento Salute Mentale f.f.
2006 - 2007	Asl di Frosinone - Direttore U.O.S Formazione
da novembre 1999 a ottobre 2006	Azienda USL Roma C - Responsabile del Centro di Salute Mentale D/6 - Dirigente Psichiatra
dal 1992 al 1999	Asl di Frosinone - Dirigente Psichiatra

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2015	Corso di formazione manageriale per Direttori Generali, Sanitari e Amministrativi del Sistema Sanitario
------	---

Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio A.C. Jemolo, Viale Giulio Cesare 31, Roma

- 2013 Master di II livello "Management ed innovazione nelle aziende sanitarie" MIAS
"Università La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5, Roma
- 1994 Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile – 70/70 e lode
"Università La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5, Roma
- 1989 Laurea in Medicina e Chirurgia – 110/110 e lode
"Università La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5, Roma

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre	Italiano				
Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B1	B1	B1	B1	B1

Competenze comunicative L'inserimento in contesti operativi caratterizzati dalla presenza di equipe multidisciplinari e multiprofessionali ha fatto sì che, sin dall'esordio della carriera, ho sviluppato competenze comunicative, relazionali, di condivisione e collaborazione con diverse figure funzionali e ruoli istituzionali.

La capacità di comunicare efficacemente sia a livello interpersonale che a livello istituzionale si è ulteriormente arricchita sia in ragione dei percorsi di studio seguiti che delle esperienze maturate nei diversi setting lavorativi.

Competenze organizzative e gestionali Nel corso dell'attività svolta nei diversi setting operativi ho avuto modo di espletare le funzioni organizzative e gestionali tipiche del ruolo di direzione.

Competenze professionali Nel corso dell'attività svolta ho avuto modo di espletare le funzioni di programmazione, individuazione di strategie, con una spiccata capacità di individuare obiettivi sostenibili.
Ottima capacità nella gestione delle risorse umane e notevole capacità di leadership.

Competenze informatiche

- Ottima conoscenza dei sistemi operativi Windows XP, Windows 2000 Windows 7 e successivi.
- Ottima capacità di navigazione in INTERNET e ottima capacità di effettuazione di ricerche mirate.
- Buona padronanza delle più comuni applicazioni di Office, tra cui Word, Power Point ed Excel

Altre competenze Comprovata capacità nella gestione di problematiche complesse con una formazione specifica sul campo nell'affrontare criticità e difficoltà con strategie anche non convenzionali, esaltando il significato delle reti dei saperi, della conoscenza condivisa, della multidisciplinarietà e reingegnerizzazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Pubblicazioni**
- *Senza respiro – Impegno, resilienza, coraggio: un anno di Covid-19* Tab Edizioni, Roma, 2021
 - *La Casa della Comunità 4.0* Giugno 2021 – Federico Gelli e Narciso Mostarda – Fondazione Italia in Salute
 - *L'Ospedale dei Castelli – un viaggio tra competenze, professionalità ed emozioni*, Aracne Edizioni, Roma, 2019
 - *Il mobbing in ambito sanitario. Analisi del fenomeno e approfondimenti sulle azioni mobbizzanti poste in essere contro gli infermieri*, UniversItalia editrice, Roma, 2015
 - *I bisogni di salute della popolazione carceraria femminile: i risultati di uno studio multicentrico*,

Universitalia editrice, Roma, 2015

- *La violenza di genere*, Universitalia editrice, Roma, 2015
- *Le disposizioni penali applicabili alle ipotesi di violenza di genere*, Universitalia editrice, Roma, 2016

Docenze e Insegnamenti

a.a.2017 – a tutt'oggi

Direttore Scientifico del Master di II livello "Management della Filiera della Salute"
Università LUISS Business School – Roma

dal 2007 al 2017

Docente presso Master di I livello "Management per il coordinamento nell'area infermieristica, ostetrica, riabilitativa e tecnico sanitaria" - sede di Frosinone
Università "La Sapienza" Roma

a.a.2012 - 2013

Membro del Consiglio Didattico-Scientifico e Docente presso il Master 2° livello MaRSS "Management delle reti per lo sviluppo sociale" organizzato dall' "Università La Sapienza" di Roma, presso la ASL di Frosinone

dal 1996

Cultore della Materia in Neuropsichiatria Infantile presso la Facoltà di Psicologia dell' "Università La Sapienza" di Roma

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Roma, 14 settembre 2021

Dott. Narciso Mostarda

